

Codice A1008F

D.D. 22 gennaio 2026, n. 8

Riammissione in servizio ai sensi dell'art. 25, comma 10 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni locali triennio 2019 - 2021. Sig. Francesco Manfrè.



ATTO DD 8/A1008F/2026

DEL 22/01/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1000A - DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A1008F - Organizzazione e Risorse umane

OGGETTO: Riammissione in servizio ai sensi dell'art. 25, comma 10 del Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni locali triennio 2019 - 2021. Sig. Francesco Manfrè.

Richiamata la D.G.R. n. 38-1162/2025/XII del 26.05.2025 avente ad oggetto "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025- 2027 di cui alla DGR n. 11-739 del 31 gennaio 2025. Parziale modifica del Piano triennale di fabbisogno del Personale, sotto-sezione 3.4, dell'Appendice A.1 "Piano Obiettivi 2025-2027 dei Direttori del ruolo della Giunta regionale" e relative tabelle", la Giunta regionale ha deliberato di modificare la sottosezione 3.4 (Piano triennale del fabbisogno di personale) del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027, adottato con D.G.R. n. 11- 739 del 31/01/2025;

visto l'art. 25 del contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni locali triennio 2019 - 2021, che prevede:

10. Il dipendente a tempo indeterminato, vincitore di concorso o comunque assunto a seguito di scorrimento di graduatoria, durante il periodo di prova, ha diritto alla conservazione del posto, senza retribuzione, presso l'ente di provenienza per un arco temporale pari alla durata del periodo di prova formalmente prevista dalle disposizioni contrattuali applicate nell'amministrazione di destinazione. In caso di mancato superamento della prova o per recesso di una delle parti, il dipendente stesso rientra, a domanda, nell'Area, profilo professionale e differenziale economico di professionalità di provenienza.

11. La disciplina del comma 10 non si applica al dipendente a tempo indeterminato, vincitore di concorso, che non abbia ancora superato il periodo di prova nell'ente di appartenenza.

vista la nota prot. 39038/A1000A del 01/09/2025 con la quale il Sig. Francesco Manfrè, dipendente regionale dal 16/11/2025, inquadrato nell'Area degli Istruttori (ex categoria C1) con il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo" ed assegnato alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, comunicava le dimissioni dal servizio a decorrere dal 30/09/2025, chiedendo, altresì,

la conservazione del posto presso l'Amministrazione regionale, per tutta la durata del periodo di prova presso l'amministrazione di destinazione, così come disciplinato dal comma 10 dell'art. 25 suindicato;

viste le note del 29/12/2025 e del 16/01/2026 con la quale l'interessato ha chiesto di essere riammesso in servizio;

vista la nota prot. 2553/A1000A del 15/01/2026 con la quale la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei richiede la riassegnazione del Sig. Francesco Manfrè presso il Settore A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP;

ritenuto, pertanto, di riammettere in servizio presso la Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Settore A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP, il sopracitato dipendente nell'Area degli Istruttori (ex categoria C1) con il profilo professionale di "Istruttore Amministrativo", a far data dal 26/01/2026;

dato atto che occorre procedere alla stipulazione del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno ai sensi del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali del triennio 2019-2021 - Area degli Istruttori il Sig. Francesco Manfrè.

Richiamate:

la L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025, "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027", e successive leggi regionali di assestamento e di variazione;

la L.R. n. 23 del 24 dicembre 2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";

la D.G.R. n. 11-2145/2026/XII: Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026".

considerato che la spesa complessiva di € 32.199,43, relativa al presente provvedimento, è autorizzata nei limiti degli stanziamenti previsti per il secondo esercizio del bilancio di previsione finanziario 2025-2027, come aggiornato dalle successive leggi regionali di assestamento e di variazione, nonché dalle iscrizioni di bilancio adottate nel corso dell'esercizio 2025;

ritenuto necessario impegnare la spesa complessiva di € 32.199,43 a favore della classe stip – stipendi/oneri/trattenute, esercizio provvisorio 2026, nei seguenti capitoli di spesa, che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità (fondi regionali – spese obbligatorie – risorse fresche) come segue:

- euro 23.763,42 per trattamento economico fisso – capitolo 801011;
- euro 6.416,12 per oneri a carico dell'Amministrazione - capitolo 801015;
- euro 2.019,89 per IRAP – capitolo 801016;

dato atto che l'impegno di spesa è assunto nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di esercizio provvisorio, autorizzato con legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23, nonché dei principi contabili applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

dato atto che, in applicazione del principio contabile della competenza finanziaria di cui all'allegato

n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, la spesa è imputabile all'esercizio finanziario 2026;

verificata la compatibilità del pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

tutto ciò premesso;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- Legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
- Legge n. 136 del 13/08/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- DM 30/01/2015 "Semplificazione in materia di documento di regolarità contributiva (DURC)";
- D.P.G.R. 16 luglio 2021, n. 9/R, recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale" e D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R, recante "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017" e D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 di revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;
- D.G.R. n. 11-739/2025/XII del 31/01/2025: "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027" integrata e modificata dalla D.G.R. n. 38-1162 del 26/05/2025 e dalla DGR n. 32-1925 dell'1/12/2025;
- D.G.R. n. 8-8111/2024/XI del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto

Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

- L.R. n. 2 del 27 febbraio 2025, "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027", e successive leggi regionali di assestamento e di variazione;
- L.R. n. 23 del 24 dicembre 2025 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026";
- D.G.R. n. 11-2145/2026/XII: Apertura dell'esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2026, in attuazione della Legge regionale 24 dicembre 2025, n. 23 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2026".;

determina

di riammettere in servizio il Sig. Francesco Manfrè, con decorrenza dal 26/01/2026;

di assegnare il dipendente alla Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei - Settore A2102C - Comunicazione, ufficio stampa, relazioni esterne e URP;

di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato e pieno ai sensi del C.C.N.L. del personale del comparto Funzioni Locali del triennio 2019-2021 - Area degli Istruttori (ex cat. C1);

di riconoscere al Sig. Francesco Manfrè, per le considerazioni in premessa citate, il medesimo inquadramento - Area degli Istruttori e profilo professionale di "Istruttore amministrativo" - posseduti all'atto della risoluzione del rapporto di lavoro;

di impegnare la spesa complessiva di € 32.199,43 a favore della classe stip – stipendi/oneri/trattenute, esercizio provvisorio 2026, nei seguenti capitoli di spesa, che risultano pertinenti e presentano la necessaria disponibilità (fondi regionali – spese obbligatorie – risorse fresche) come segue:

- euro 23.763,42 per trattamento economico fisso – capitolo 801011;
- euro 6.416,12 per oneri a carico dell'Amministrazione - capitolo 801015;
- euro 2.019,89 per IRAP – capitolo 801016;

le cui transazioni elementari sono rappresentate nell'allegato Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di attestare che non è necessaria l'acquisizione della dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i.;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010. Nel rispetto degli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013, il provvedimento non sarà pubblicato nel sito della Regione Piemonte sezione Amministrazione Trasparente.

Responsabile del procedimento: dr. Andrea De Leo

IL DIRIGENTE (A1008F - Organizzazione e Risorse umane)
Firmato digitalmente da Andrea De Leo